

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 191

Caracas, martedì 8 ottobre 2013

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

**Nobel di Medicina  
agli esploratori delle cellule**



ROMA - Possono essere considerati gli esploratori delle cellule, i tre vincitori del Nobel per la Medicina 2013. Gli americani James E. Rothman e Randy W. Schekman, premiati insieme al tedesco Thomas C. Südhof, hanno gettato le basi per studiare in modo nuovo le malattie, partendo cioè dagli errori che avvengono nel cuore delle cellule.

(Continua a pagina 7)

Per il capo dello Stato i disperati che continuano a sbarcare sulle coste italiane sono "profughi" e non "illegali"

## Immigrazione, Napolitano: "Il nodo è il diritto d'asilo"

Il Governo studia modificare la normativa vigente. L'emergenza immigrazione sul tavolo del Consiglio dei Ministri dell'Interno dell'Ue. Domani Barroso nell'"isola della strage"

ROMA - Non sono migranti "legali o illegali", ma "profughi" che scappano da guerre e fame, i disperati che continuano a sbarcare sulle coste italiane. Il nodo da risolvere è dunque quello dell'"asilo politico". Il capo dello Stato Giorgio Napolitano chiama. Ed il Governo risponde a stretto giro annunciando un intervento di modifica del diritto all'asilo. Intanto, l'emergenza immigrazione irrompe oggi sul tavolo dei ministri dell'Interno dell'Unione europea.

Con tutto il peso delle oltre 200 vittime del naufragio di Lampedusa. Il ministro Angelino Alfano è pronto a far valere le ragioni italiane - solitamente snobbate dagli Stati del Nord - ed a chiedere interventi. Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, che domani sarà in visita nell'"isola della strage" "per vedere con i miei occhi" cosa è successo, ha assicurato "azioni concrete".

(Continua a pagina 7)

IL MINISTERO DEGLI ESTERI

### La Farnesina attenta ai connazionali all'estero in situazioni di emergenza



(Servizio a pagina 6)

VENEZUELA



### Il presidente Maduro chiederà oggi poteri speciali all'An

CARACAS - Il presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, insiste. E a dispetto di chi sostiene che quel che manca nel paese non sono leggi per combattere la criminalità e la corruzione ma la volontà di farlo, ha assicurato che oggi si recherà all'Assemblea Nazionale per chiedere "poteri speciali per legistare sulla materia".

- Domani vi aspetto all'Assemblea Nazionale - ha detto il capo dello Stato, durante un comizio in occasione della ricorrenza dell'ultimo trionfo elettorale dell'estinto presidente Chávez -. Mi recheró all'Assemblea Nazionale per chiedere poteri speciali per combattere la corruzione.

(Servizio a pagina 5)

SPORT



### Il Verona incanta la Serie A

LEGGE DI STABILITA'



### Letta, avanti sul cuneo. Sindacati: "E' solo una pagina bianca"

(A pagina 7)

I SERVIZI SEGRETI RUSSI

## 'Grande Fratello' spierà telefonate e web

(Servizio a pagina 8)



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*Parte ormai delle tradizioni della nostra comunità, la cerimonia religiosa, conclusasi con una simpatica "verbena", ha riunito tanti fedeli e devoti*

## Con canti e una commovente processione è stata ricordata la Madonna di Montevergine

CARACAS – Una emotiva cerimonia religiosa; una commovente processione e una simpatica "verbena". Così è stata ricordata la Madonna di Montevergine dai devoti della nostra Collettività.

La Santa Messa celebrata presso la Chiesa "Nostra Signora di Pompei", e alla quale ha assistito un importante numero di connazionali, è stata celebrata da Padre Miguel e Antonio Pellegrino. Immediatamente dopo, gli organizzatori hanno dato vita alla processione con l'immagine della Madonna di Montevergine in prima fila. I devoti lungo il breve tragitto della processione, hanno intonato le note dell'inno dedicato alla Vergine.

A conclusione, la simpatica "verbena" in cui i presenti hanno potuto degustare piatti tipici e dolci artigianali. Tra i piatti più gettonati fusilli, ca-

nelloni, pasticcio e, soprattutto, panini con la salsiccia.

Quella della Madonna di Monteverde è stata una celebrazione curata nei minimi dettagli dal Comitato Organizzatore. Un plauso particolare va a Vincenzo Trunfio, a Daniel Carbone, a Vito Saturno, a Rocco Capobianco, a Antonio Vegliante a Francesco Amentola e alle signore Teresa Trunfio, Rosa De Gregorio, Assunta DI Ieso, Erminia Capobianco, Lidia Vegliante e Maria Amentola. Ma il Comitato Organizzatore non ha lavorato solo. In questa occasione hanno contribuito alla riuscita dell'evento religioso i giovanissimi figli e nipoti anch'essi devoti della Vergine. Ciò assicura che la celebrazione della Madonna di Montevergine, giunta alla sua 24esima edizione, si ripeterà ancora per tanti, tantissimi anni. **A.P.**



## LA GIORNATA POLITICA

## Voltare pagina tra Imu e polemiche

Pierfrancesco Frerè

ROMA - Enrico Letta ha fretta di voltare pagina e di stabilizzare il quadro di governo. Ma naturalmente non basta una dichiarazione per superare davvero un ventennio vissuto all'insegna di berlusconismo e antiberlusconismo. Anzi, l'impressione è che il passo indietro del Cavaliere abbia lasciato un vuoto che adesso va colmato. Per paradosso le due gambe su cui si regge la maggioranza della larghe intese, Pd e Pdl, sono più che mai instabili.

I democratici, alla vigilia di un congresso che ha in Matteo Renzi il grande favorito alla segreteria, restano comunque divisi tra ex popolari ed ex comunisti: la partita in atto potrebbe avere riflessi sull'esecutivo anche se il premier si tiene ai margini della competizione tra il sindaco di Firenze e Gianni Cuperlo.

Quanto al Pdl, il fuoco cova sotto la cenere: al di là delle "interferenze" lettiane, giudicate un "intervento a gamba tesa" da Renato Schifani, c'è un malumore di fondo che Angelino Alfano stenta a sedare. In altre parole l'apertura di una vera fase programmatica che porti l'Italia ad agganciare la ripresa è ancora tutta da costruire.

Si potrebbe ben presto scoprire che non era solo Berlusconi l'ostacolo sulla strada del governo: come dimostrano le polemiche nuovamente divampate sul taglio dell'Imu (il che mette in difficoltà il segretario del Pdl), sulla legge di stabilità e soprattutto sulla riforma della legge elettorale. Quest'ultimo è un punto delicatissimo: in realtà manca ancora un accordo sufficientemente solido e la mossa del democratico Roberto Giachetti di riprendere per protesta lo sciopero della fame smaschera il punto debole, il fatto che si sia ancora in alto mare per dissidi insanabili che - se la crisi fosse precipitata - ci avrebbero portato nuovamente a votare con il Porcellum.

Ne deriva che in poche settimane Letta si gioca tutto. Ha promesso di intervenire per decreto se le forze politiche non saranno in grado di raggiungere un accordo sul superamento dell'attuale meccanismo di voto (il che è molto probabile) e dovrà prima o poi esprimersi anche sul lavoro dei "saggi" che stanno mettendo a punto i cardini della riforma della Costituzione. Si capisce che si tratta di un compito tanto impegnativo da presupporre una maggioranza molto solida. Uno scenario in cui le insidie vengono dalle ali estreme dei due partiti maggiori che non sembrano aver digerito molto bene il nuovo patto di governo basato sull'asse Letta-Alfano. E' possibile che a sinistra un Renzi segretario rappresenti una momentanea garanzia di continuità, sebbene resti il dubbio di come la vecchia nomenclatura possa incassare l'ascesa di un uomo così distante dalla tradizione della sinistra italiana. Ma una rivoluzione è sempre una rivoluzione e dunque la stabilità della gamba democratica sarà da verificare. Ma è soprattutto il futuro del Pdl a preoccupare Letta.

E' chiaro che a sinistra si preferirebbe un chiarimento definitivo che passi per la nascita dei gruppi autonomi del Pdl e magari per una vera e propria separazione. Ma ciò significherebbe per Alfano rassegnarsi ad un parziale svuotamento del partito: svuotamento certo non premiato dai sondaggi. E poi davvero il vicepremier può rinunciare alla rassicurante presenza di una figura carismatica come quella di Silvio Berlusconi? Il fatto che si sia già scatenata la corsa ad assicurarsene la collaborazione in caso di affidamento ai servizi sociali la dice lunga sulla popolarità di cui ancora gode in Italia il Cavaliere. Berlusconi non sembra disposto a ripetere l'esperienza di Forlani e De Lorenzo e il suo tentativo di tenere unito la sua creatura, il Pdl, magari circoscrivendo il peso dei cosiddetti "falchi", dimostra che ha un piano in testa. I fedelissimi, che Raffaele Fitto ha battezzato "lealisti", non mollano e vorrebbero andare presto ad un congresso per contarsi. Ma un vero congresso è proprio quello che è mancato a Forza Italia e poi al Pdl: l'iniziativa lealista non sembra fare i conti con la necessità di dare vita ad una successione e ad nuova classe dirigente. E' l'idea sulla quale hanno puntato Alfano e anche il sindaco di Verona Flavio Tosi che si candida per le future primarie del centrodestra. Parola che a Berlusconi dava l'urticaria...

Oggi si voteranno gli emendamenti al decreto che abroga la rata di giugno. Tremano i proprietari di case che temono ora di dover pagare la prima rata dell'Imu

## Imu: la battaglia sulla prima casa dei 'ricchi' Pd: "La paghino case con rendita da 750 euro"

### M5s, maggioranza nel caos

ROMA - "La discussione sul decreto Imu è sprofondata nel caos". Lo dicono i deputati M5S delle Commissioni Bilancio e Finanze. - La possibilità di presentare i ricorsi sulle bocciature per inammissibilità degli emendamenti - proseguono - era limitata dalle ore 13 alle ore 15, mentre la sede referente era prevista già per le ore 17. Le tappe erano state concordate, è vero, ma ci chiediamo: è possibile con questi tempi legiferare in modo serio e avveduto? La cosa più grave, però - proseguono i parlamentari di M5s - è che da quando sono cambiati gli equilibri nel Pdl, all'indomani del voto di fiducia a Letta, la maggioranza non ha più una direzione chiara da seguire e i partiti che la compongono sono spaccati tra loro e al loro interno. Probabilmente il governo sta lasciando lievitare strumentalmente il caos per poi intervenire, con il pretesto dell'urgenza, senza dare replica alle Camere. E' il solito gioco che ormai abbiamo imparato a conoscere e che serve a svuotare il Parlamento, oltre che a mettere le pezze a una maggioranza delle larghe falle. Noi siamo chiari e coerenti - spiegano in conclusione i parlamentari di M5s - abolizione totale dell'Imu sulla prima casa da compensare con una maggiore progressività sugli altri immobili residenziali. In pratica, puntiamo a tassare in modo differenziato la seconda casa, la terza, la quarta e così via. Solo così si colpisce la grande rendita e si difendono i cittadini della classe media, già massacrati dalla crisi.

ha fatto ricorso e ha visto riammesso il testo, con l'esclusione della parte riguardante l'Iva. A rincarare la dose due emendamenti di Scelta civica, uno di Enrico Zanetti e Andrea Romano, e il secondo di Gianfranco Librandi. Il primo emendamento innalza da 200 a 300 euro la franchigia, facendo pagare la

residua parte dell'imposta oltre tale soglia; il secondo prevede che i redditi oltre i 55.000 euro paghino un decimo della rata di giugno. Se il Pd vuole sottolineare la necessità di riequilibrare gli interventi del governo con norme sociali e, quindi, più "di sinistra", Scelta civica vuole tenere il punto su un elemento che

aveva sempre sostenuto, e cioè che l'esenzione Imu per i ceti più agiati è sbagliata dal punto di vista dell'equità e da quello economico.

Ma entrambe le proposte non tengono conto che una loro approvazione metterebbe in grave difficoltà Angelino Alfano, e quindi l'equilibrio della coalizione. Per questo il presidente della commissione Bilancio, Francesco Boccia, assai vicino al premier Letta, ha lanciato un appello a ritirare tutti gli emendamenti sulla prima rata dell'Imu. Oltre tutto ha sottolineato Boccia, "le case di lusso l'Imu la pagano; il decreto esclude dall'esenzione le abitazioni signorili accatastate come A1, le ville di categoria A8 e i castelli della categoria A9". E poi hanno ricordato Boccia e Capezzone, il Tesoro ha già pagato ai comuni la compensazione del mancato introito dell'Imu di giugno. Se si cambiano le norme i comuni dovrebbero restituire i soldi. In serata Marchi ha dichiarato che il Pd "potrebbe ritirare o riformulare" l'emendamento se il governo darà "risposte soddisfacenti" sui temi sociali, ma da Scelta Civica non sono giunti analoghe disponibilità. "Speriamo che la notte porti consiglio" ha detto Capezzone

### LEGGE STABILITÀ

## Si tratta da cuneo a Service. Parte confronto con parti sociali

ROMA - Un taglio al cuneo fiscale da 5 miliardi (equamente divisi tra aziende e lavoratori, tra Irap e detrazioni), nuovi incentivi al lavoro, la nuova Service tax (che nelle intenzioni del Governo dovrebbe pesare meno di Imu e Tares messe insieme), la riforma delle aliquote Iva, il rifinanziamento delle spese indifferibili. E novità sarebbe in arrivo per sbloccare gli investimenti allentando il Patto di Stabilità interno. Il menù della Legge di Stabilità si va componendo in vista del varo previsto del Cdm di martedì 15 ottobre, appena in tempo per la trasmissione del documento a Bruxelles.

Una manovra quella che parte dal 2014 che nelle intenzioni del Governo dovrebbe servire a spingere sull'acceleratore della ripresa mettendo "un po' di soldi in tasca" - come dice il premier Enrico Letta - ai cittadini. In particolare ai dipendenti che, da primi calcoli, si troverebbero in tasca fino a 300 euro in più e in un'unica "tranche".

Al Tesoro quindi si lavora a testi e simulazioni, già ampiamente rodati visto che di tagli al cuneo fiscale si parla ormai da anni. E si punta così a rendere meno "insopportabile" il peso del fisco sui contribuenti spes-



so - ricorda il direttore delle Entrate, Attilio Befera - costretti ad evadere per necessità, cioè mancanza di liquidità.

Ma non è ancora noto chi saranno i beneficiari di questo taglio che dovrebbe essere più selettivo evitando esperienze precedenti (il governo Prodi) durante le quali il taglio in busta paga ebbe alla fine un effetto 'risibile' a fronte di un enorme sforzo finanziario per le casse pubbliche. E i tempi ora sono, come noto, anche meno 'facili' come testimoniano anche le entrate fiscali che nei primi 8 mesi dell'anno sono rimaste pressoché invariate, anzi in lieve calo: ammontano

a 267,9 miliardi, cioè -722 milioni, pari a -0,3% rispetto allo stesso periodo del 2012.

E l'Iva, vera cartina di tornasole dell'economia, continua a cadere: il gettito cala del 5,2%, cioè -3,7 miliardi). Intanto il Governo ascolta le parti sociali e dopo i sindacati oggi è il turno di Confindustria proprio per fare il punto sul taglio al costo del lavoro e sulle sue possibili declinazioni. Sul fronte Imu (cioè la nuova Service tax che la sostituirà dal 2014) è noto che il Pd spinga anche in questo caso per una soluzione più selettiva. Ma arrivano indicazioni 'politiche' dal fronte parlamentare: salta e viene

successivamente riammesso infatti l'emendamento sempre del Pd che tendeva ad escludere dallo stop alla prima rata i più abbienti.

La norma ripropone i termini della vecchia polemica tra il Pd e il Pdl: il primo impegnato a selezionare, il secondo ad estendere l'esenzione dall'Imu. Una situazione che si potrebbe riproporre anche con la Service tax. Poi altre spese da coprire: anzitutto il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali e le spese indifferibili (contratti e investimenti).

Ma - come annunciato da Letta - la Legge di Stabilità sarà anche occasione per rivedere le aliquote Iva. Sul fronte delle entrate (complessivamente si parla di un impatto della Legge di Stabilità tra i 10 e i 16 miliardi, cioè un punto di Pil) grande attenzione è posta alla nuova stagione dei tagli alla spesa pubblica (la Spending review) dopo la nomina di Carlo Cottarelli come commissario. Cottarelli, in carica per 3 anni, dovrebbe metter mano a un dossier più volte emerso: i finanziamenti alle imprese. Che sono comunque solo una piccola parte dell'enorme spesa pubblica (oltre 800 miliardi) da 'aggredire' insieme alla giungla degli oltre 700 sconti fiscali.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Arianna Pagano  
Yessica Navarro

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEÑO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia

**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migrant Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*El secretario general del Movimiento al Socialismo (MAS), Felipe Mujica, explicó que son tres los elementos que destacan como factores que apuntan a generar una confrontación entre los venezolanos. La Ley Habilitante que será propuesta este martes ante la Asamblea Nacional, por el Presidente Nicolás Maduro, la supuesta detención del Gobernador del Estado Miranda y líder de la oposición, Henrique Capriles y la idea de que serían suspendidas las elecciones municipales el próximo 8 de diciembre.*

## Mas: Polarización no trae beneficio a los venezolanos

CARACAS- El secretario general del Movimiento al Socialismo (MAS), Felipe Mujica, advirtió este lunes en rueda de prensa que el aumento de la polarización en el país como estrategia política, sólo beneficia a los sectores políticos en pugna y no a la población. "La idea de polarizar la ha ejercido de manera directa el oficialismo y ahora parece que hay una parte de la oposición que también considera que hay que polarizar, algo que solo le sirve a quienes la utilizan en término de sus intereses directos. A la infinita mayoría de los venezolanos la polarización no le da ningún tipo de beneficio". Explicó que son tres los elementos que destacan como factores que apuntan a generar una confrontación entre los venezolanos. La Ley Habilitante, la supuesta detención de Capriles y la idea de que serían suspendidas las elecciones municipi-

pales el próximo 8 de diciembre. En cuanto a la amenaza de la Ley Habilitante destacó: "En un país civilizado, donde todos nos reconociéramos y las instituciones funcionen, lo ideal sería que una ley habilitante para combatir la corrupción, fuese producto de una amplia consulta y de un acuerdo de toda la sociedad, porque en definitiva, el combate a la corrupción es un requerimiento y una necesidad de toda la ciudadanía y no de una parte. Este mal hay que combatirlo en términos de un esfuerzo colectivo y no por la vía de aprobar una ley a como de lugar y en las condiciones que ya se conocen, donde supuestamente se está persiguiendo a unos parlamentarios para que terminen votando a favor del oficialismo". Acerca de la amenaza de encarcelar a Capriles señaló: "No sabemos si a Capriles lo van a meter preso o no. Lo que sí sabemos es que sería un gravi-

simo error que el Gobierno tomase la decisión de pretender acabar por la vía de la represión, lo que claramente es un problema de opinión y disidencia política. Más allá de que compartamos o no, las opiniones que Capriles tenga, es evidente que es un político que está operando en Venezuela y que tiene todos los derechos a hacerlo", agregando que no tiene elementos que puedan asegurar que pueda ser detenido, sólo basa su afirmación en una denuncia que hizo pública el propio Capriles. Sobre una posible suspensión de las elecciones municipales enfatizó, "hasta donde sabemos, porque nos hemos ocupado personalmente de hablar con funcionarios del organismo electoral, no existe ninguna disposición o decisión en ese sentido. Todo indica que vamos a tener elecciones el 8 de diciembre tal como está previsto".

### MUD

#### Pedir Habilitante es delito de traición a la patria

Caracas- A través de un comunicado, los diputados de la Unidad Democrática advierten a la comunidad nacional e internacional y especialmente a los parlamentarios del PSUV que otorgar poderes extraordinarios por Ley Habilitante a Nicolás Maduro para que asuma el control absoluto del país, no sólo es un delito de traición a la patria, sino que constituye un nuevo golpe de Estado, como los que se han venido dando reiteradamente desde que mintió sobre el verdadero estado de salud de Hugo Chávez.

Julio Borges, Leomagno Flores, María Corina Machado, Andrés Velázquez, Carlos Berrizbeitia, Tomás Guanipa, Abelardo Díaz, William Dávila, Américo De Grazia, Dinorah Figuera, José Manuel González, Eduardo Gómez Sigala, Deyalitzza Aray, Luis Barragán, Miriam Berdugo, Ivan Colmenares, Juan Pablo García, Alfredo Ramos, Homero Ruiz, Vestalia Sampetro, Eliezer Sirit, Juan Carlos Caldera, Jesus Enrique Domínguez, María Mercedes Aranguren, Nelson Rodríguez, José Gregorio Contreras, Omar González, Ángel Medina, Freddy Marcano, Luis Edgardo Mata, Richard Arteaga y Eduardo Marín, consideran que la presencia de Maduro en la AN sería "una ocasión clarificadora, no para pedir una Habilitante, sino para dar la cara al pueblo venezolano, presentar su partida de nacimiento certificada y demostrar que no posee doble nacionalidad".

"Se trata de una solicitud absurda e injustificada porque, si de verdad se quisiera luchar contra la corrupción, no se necesitaría poderes adicionales, sino aplicar con firmeza y celeridad las leyes existentes", según el comunicado. "Por esto consideramos que su petición encubre otras motivaciones, oscuras y peligrosas, que vulneran el orden democrático, el interés nacional y hasta la integridad territorial como en el caso del Esequibo".

### ALLUP

#### "Los problemas de Maduro son políticos y económicos"

Caracas- El secretario general de Acción Democrática, Henry Ramos Allup, manifestó este lunes que la denuncia contra Henrique Capriles, por la muerte de algunas personas luego de las elecciones del 14 de abril, es una distracción para tapan los problemas económicos que vive Venezuela. "Esta acción es de carácter político para diluir un poco la tensión de los venezolanos de los problemas económicos. ¡Qué mejor recurso que una acción contra Capriles!", dijo el dirigente. "Concretamente iba a ser imputado por la supuesta responsabilidad intelectual de las últimas muertes en las elecciones presidenciales del 14 de abril y los daños de los CDI", agregó. En declaraciones a Globovisión, el secretario general de AD señaló que los problemas del presidente Nicolás Maduro son políticos y económicos. "El primero porque Maduro no es Chávez. El segundo porque él no tiene el dinero de Chávez", aseguró. Con respecto a un cambio de rumbo o de Gobierno en el país, el político expresó que "de aquí a cinco años puede haber un rebotón. Quizás sectores extraviados de las Fuerzas Armadas den un golpe acá".

**15 años de Experiencia**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul> | <p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul> |
|---|--|

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Jaua se reunirá con su homólogo paraguayo

Esta semana el canciller de Venezuela, Elías Jaua, tiene previsto reunirse con el canciller de Paraguay, Eladio Loizaga, en Asunción, capital paraguaya.

La información fue suministrada por Patricia Villegas, presidenta del canal multiestatal Telesur, a través de su cuenta en la red social Twitter @pvillegas\_tISUR.

Villegas explicó que Jaua aceptó la invitación de su homólogo paraguayo y que la reunión, que tendrá como tema fundamental las relaciones bilaterales y el Mercado Común del Sur (Mercosur), se llevará a cabo este miércoles.

### La CortelDH espera que abandono de Venezuela de la CADH sea un caso aislado

La CortelDH confió este lunes en que el abandono de Venezuela de la Convención Americana de Derechos Humanos (CADH) y de la jurisdicción del alto tribunal no sea replicado por otros países del sistema, entre los que citó a Ecuador y Bolivia.

El presidente de la Corte Interamericana de Derechos Humanos (CortelDH), el peruano Diego García-Sayán, dijo en una rueda de prensa que su impresión es que la decisión venezolana "no es un paso que inicia una secuela en una suerte de lo que pudiera ser un dominó por parte de otros países".

"Naturalmente el retiro de cualquier país de un sistema como el nuestro es algo que afecta, que perjudica", pero tampoco es bueno "que haya países que son parte del ordenamiento interamericano" y no pertenezcan al sistema de justicia, como sucede con EE.UU., dijo García-Sayán.

### PPT aspira que con la Habilitante se repatrien los capitales

El secretario general del PPT, Rafael Uzcátegui, espera que con la aprobación de la Habilitante se investigue a los funcionarios que poseen cuentas en el extranjero y han sacado capitales del país.

"Mañana(hoy) el presidente Maduro va a concurrir a la Asamblea Nacional, y va a presentar el proyecto de Ley Habilitante, nosotros desde Patria Para Todos responsablemente le hemos dicho que debe incluir la investigación, publicación y repatriación e impuestos de los capitales robados".

Dijo que para ello se deben apoyar en los dictaminados por la OEA y por la ONU, que implica la asistencia recíproca jurídica, para dar los nombres de quienes tienen cuenta en el exterior "y se les pongan impuestos para la recuperación económica del país".

Rechazó las declaraciones de la diputada María Corina Machado, sobre presuntos actos violentos que puedan "recrudescer" y dijo que si de verdad posee información debe consignarla ante la Fiscalía General de la República.

Reiteró la necesidad de una reunión del Polo Patriótico, para tratar diversos temas entre ellos las candidaturas y los mecanismos de coordinación para el 8 de diciembre.

### MP despliega fiscales para investigar irregularidades en uso de Cadivi

La fiscal general de la República, Luisa Ortega Díaz, informó este lunes que hay un grupo de fiscales desplegados a escala nacional para asumir las investigaciones acerca de las presuntas irregularidades cometidas en relación con la utilización de los cupos de moneda extranjera otorgados por la Comisión de Administración de Divisas.

Así lo señaló al intervenir en el programa Al Descubierto, transmitido por Venevisión, donde agregó que los fiscales están comisionados para trabajar conjuntamente con los organismos competentes. Por otra parte, con relación a la denominada "guerra económica", como la define el oficialismo, la Fiscal General señaló que los fiscales deben evaluar si la conducta desarrollada por quienes incurrir en el acaparamiento de los alimentos pudiera implicar poner en riesgo la seguridad alimentaria de los venezolanos y, por ende, la estabilidad del Estado.

### Gobierno entrega Tarjeta de Crédito Somos

"Hoy estamos dando cumplimiento a las instrucciones dadas por el presidente Nicolás Maduro", dijo el titular de la Juventud, Héctor Rodríguez, desde las instalaciones del Banco de Venezuela, donde se hizo entrega de las primeras tarjetas de débito y crédito Somos, así como el inicio del programa de educación financiera.

Algunos beneficios que tendrán los jóvenes que obtengan la tarjeta de la tarjeta son una tasa de interés mínima de 14% y límite de 6 mil bolívares.

El jefe de Estado, destacó que necesita una Ley Habilitante para combatir los planes desestabilizadores de la "burguesía parasitaria", el rentismo petrolero y la corrupción que lo origina

## Maduro llama al pueblo a la AN para pedir habilitante

CARACAS- El presidente de Venezuela, Nicolás Maduro, anunció que pedirá este martes ante la Asamblea Nacional (AN) de ese país, la Ley Habilitante e invitó al pueblo venezolano a acompañarlo. Dicha normativa le conferirá poderes especiales con el objetivo de luchar contra la corrupción y la guerra económica que -a su juicio- emprende la derecha venezolana.

En un acto realizado este lunes en Caracas, para recordar el triunfo electoral del fallecido presidente Hugo Chávez, el Mandatario destacó que necesita poderes habilitantes para poder avanzar en temas como el rentismo petrolero y la corrupción que lo origina, así como los planes de desestabilizadores que adelanta la "burguesía parasitaria".

El jefe de Estado exhortó al pueblo a acompañarlo en nueva tarea que asume dentro de la Revolución, "Solicito al pueblo venezolano que me apoye para acabar con el rentismo petrolero, no he sido burgués, soy un hombre del pueblo, yo no pertenezco a ninguna cofradía (...) somos los hijos de Chávez y avanzaremos juntos en la consolidación del socialismo".

En ese sentido, convocó, "Mañana (martes) en la



tarde los espero en la Asamblea Nacional. Voy a pedir poderes habilitantes para la lucha contra la corrupción y contra la guerra económica que ha declarado la burguesía contra el pueblo", desde el Balcón del Pueblo, lugar donde se conmemoró un año de la contundente victoria en las elecciones presidenciales del Comandante Chávez, celebradas el 7 de octubre de 2012.

Resaltó la necesidad de avanzar en una transformación económica y para ello planteó tres tareas fundamentales que -según sus palabras- las dejó

el Comandante Chávez. Mencionó que la primera de ellas se trata de la transformación del modelo económico de Venezuela. "O transformamos el modelo económico o la burguesía le quiebra el espinazo a la Revolución. Por eso solicitaré poderes habilitantes. Para que todos asumamos la revolución económica y para cambiar el capitalismo en todas sus fases y construir el socialismo productivo", precisó Maduro.

En este orden, señaló que como segunda tarea perfila la construcción de una poderosa democracia co-

munal con los consejos comunales y las comunas, cuyas organizaciones son la base fundamental del ejercicio del Poder Popular en esa nación suramericana.

Como tercera y última tarea, el dignatario venezolano enfatizó en la necesidad de desenmascarar al núcleo fascista de la oposición venezolana.

"No duden ustedes ni un segundo. El núcleo dirigente de la burguesía parasitaria tiene un proyecto fascista para Venezuela, un proyecto antipopular" alertó el Mandatario.

## RELACIONES

### Venezuela y la India sostienen primer encuentro de negocios en materia petrolera

Los gobiernos de Venezuela y la India instalaron la primera reunión de negocios, en aras de fortalecer y estrechar aún más las relaciones entre ambas naciones e impulsar proyectos mixtos en el área de la industria petrolera.

Así lo dio a conocer el ministro del Poder Popular de Petróleo y Minería, Rafael Ramírez, desde la sede de Pdvsa La Campiña, en Caracas, quien señaló que en esta oportunidad se instalaron 6 mesas de trabajo, con la participación de las 8 empresas petroleras más importantes del país asiático.

Explicó que este es el resultado de las gestiones que se han realizado a nivel internacional, para lograr la diversificación del mercado, bajo el esquema de

relación multipolar.

"Lo que se trata aquí es de estrechar aún más nuestras relaciones y servir de plataforma para tener un conjunto de acuerdos, que permitan entonces impulsar la comisión mixta de la India y Venezuela que va a haber hacia finales de este año", detalló.

El presidente de Pdvsa precisó que se van a identificar en la Faja Petrolífera del Orinoco (FPO) proyectos en materia de refinación, petroquímica, comercio, ciencia y tecnología, investigación, construcción, desarrollo industrial de Venezuela.

"Vamos a establecer un mapa de trabajo y una hoja de ruta para que eso se convierta en una manera de diversificar y se-

guir incrementando nuestra relación con grandes países", enfatizó.

Ramírez informó que gracias a esta política, se están enviando actualmente 640 mil barriles de petróleo a China y 430 mil a la India y comparó esta realidad con la que se observó el país hasta el año 2005 cuando no se distribuía nada al Oriente del mundo.

Dijo que la importancia de ganar este mercado es que estas naciones han experimentado un mayor crecimiento económico de manera sostenida, manteniéndose a salvo de la crisis que impacta las economías norteamericana y europea.

Estos países "se están convirtiendo en los grandes consumidores de petróleo y nosotros tenemos que estar allí", resaltó.

## PARTITO DEMOCRATICO

## “Voto all’Estero: non si può tornare indietro”



ROMA. - Si è svolto presso la Direzione nazionale del PD un incontro del responsabile per gli italiani nel mondo, Eugenio Marino e dei parlamentari eletti nella circoscrizione Estero con il responsabile per le riforme istituzionali del Partito, on. Alfredo D'Attorre. Nel corso della riunione, sono state affrontate le questioni legate alla proposta di riforme costituzionali presentata dalla commissione degli esperti e, in particolare, l'indicazione di abolire la Circonscrizione e l'ipotesi di eventuale diversa collocazione parlamentare della delegazione eletta all'estero. Da parte di tutti i presenti è stata espressa la convinzione che qualunque sia l'approdo cui perverrà il lavoro di riforma costituzionale non possa essere messa in discussione l'"effettività" del voto dei cittadini italiani all'estero, consacrata nell'art. 48 della Costituzione, e il riconoscimento della loro piena cittadinanza sia con riferimento alla determinazione della formazione degli assetti di governo del Paese che dell'espressione di una rappresentanza diretta.

A conclusione dell'incontro, D'Attorre ha sostenuto che "le soluzioni di riforma costituzionale sulle quali il Parlamento si dovrà pronunciare non possono mettere in discussione il diritto di piena cittadinanza degli italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE".

"C'è voluto un lungo cammino - ha ricordato - per fare in modo che il voto dei cittadini all'estero, che dovevano tornare in Italia per esercitarlo, non fosse più una pura finzione e diventasse "effettivo", come la Costituzione recita. Sui temi di principio, insomma, nessuno può tornare indietro, certamente non lo farà il PD. Tuttavia, perché questa affermazione di principio possa avere un coerente e concreto riscontro occorrerà approfondire alcune questioni di fondo, come l'effettività dell'esercizio del voto, l'inclusione del voto all'estero nella determinazione del quorum nazionale, l'uguale peso del voto dei cittadini iscritti all'AIRE rispetto agli altri cittadini nella formazione delle maggioranze di governo. Naturalmente occorrerà rivisitare il sistema di voto perché sia messo al riparo di alcune disfunzioni che si sono manifestate. Ma anche su questo piano - ha sottolineato - il PD è pronto, anzi ricordo che già nella scorsa legislatura si è fatto promotore di serie proposte di riforma, sia alla Camera che al Senato". "Sulle soluzioni da adottare per rendere effettivi questi punti di principio - ha concluso il responsabile per le riforme istituzionali del PD D'attorre - è giusto che si sviluppino, in Parlamento e fuori di esso, un ampio dibattito. Per quanto ci riguarda come democratici, lo svolgimento dei congressi all'estero potrà essere un importante passaggio di partecipazione e di confronto, per gli iscritti e per chiunque vorrà dialogare con il PD".

Il Ministero degli Esteri segue direttamente attraverso la sua rete diplomatico-consolare più di 7.000 connazionali all'estero che presentano diverse problematiche di emergenza o di assistenza legale

# La Farnesina attenta ai connazionali all'estero in situazioni di emergenza

ROMA - La Farnesina segue direttamente attraverso la sua rete diplomatico-consolare più di 7.000 connazionali all'estero - di cui 3.103 detenuti - che presentano diverse problematiche di emergenza o di assistenza legale, informando in maniera continuativa i familiari in Italia. A questi casi se ne aggiungono altrettanti seguiti quotidianamente ed autonomamente anche con interventi di assistenza finanziaria dalle sedi diplomatico-consolari all'estero. Riguardo poi in particolare alla problematica di minori contesi, su circa 330 casi di sottrazione internazionale di bambini italiani (o doppi cittadini) illecitamente trattenuti all'estero, ne sono stati risolti positivamente la metà.

### Il caso dell'attivista Greenpeace

Il ministro Emma Bonino si mantiene in stretto contatto con l'Ambasciata a Mosca e il Consolato Generale a San Pietroburgo per seguire il caso di Cristian D'Alessandro - attivista di Greenpeace in stato di detenzione nella Federazione Russa. Il console generale a San Pietroburgo è stato informato che - conclusasi la procedura di interrogatorio davanti al giudice - a tutti gli



arrestati, incluso D'Alessandro, è stato contestato il reato di pirateria. Al riguardo, il ministro Bonino esprime il forte auspicio "che l'inchiesta chiarisca i fatti e consenta la rapida conclusione della vicenda, che tenga conto della natura pacifica della protesta". Il console generale ha ricevuto la telefonata di D'Alessandro - che ha confermato di essere in buone condizioni di salute - e sta inoltre organizzando un incontro tra D'Alessandro e i genitori che si recheranno in Russia nella terza settimana di ottobre.

Le autorità russe hanno assicurato piena disponibilità ad autorizzare visite consolari e di parenti.

### Riunione ambasciatori a Mosca

Su impulso del ministro Bonino l'ambasciatore italiano a Mosca, Cesare Maria Ragalini, ha organizzato un incontro con gli ambasciatori di Danimarca, Finlandia, Francia, Olanda, Polonia, Svezia e Regno Unito, allargato alla Delegazione Ue ed alla presidenza lituana, per coordinare apposite iniziative

per favorire la rapida liberazione dei fermati. Parallelamente prosegue l'attività di coordinamento nell'ambito del Gruppo per la Protezione Consolare - riunitosi su convocazione della Delegazione Ue - con l'inclusione delle dieci Ambasciate non comunitarie i cui cittadini sono anch'essi in stato di fermo (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Nuova Zelanda, Svizzera, Turchia, Ucraina e USA). Il tema è stato trattato anche nella riunione degli ambasciatori dell'Unione europea.

## AIRE

## Presto la "migrazione" nella nuova Anagrafe Nazionale

ROMA. - È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ed entrerà in vigore il 16 ottobre prossimo il decreto del presidente del Consiglio dei ministri (dpcm 23 agosto 2013, n.109) che istituisce l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (Anpr). L'Anpr è costituita, in questa prima fase di attuazione, dall'Indice nazionale delle anagrafi (Ina) e dall'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) e dovrà sostituirsi entro il 31 dicembre 2014 alle anagrafi comunali. Il dpcm è infatti il primo dei decreti attuativi previsti dalla norma che dispone l'istituzione dell'Anpr presso il ministero dell'Interno (articolo 62 del decreto legislativo n.82/2005, Codice dell'amministrazione digitale). Come base di dati di interesse nazionale, l'Anagrafe della popolazione residente assumerà progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino, spiega il dipartimento per gli Affari interni e territoriali - direzione centrale per i Servizi demografici del ministero, che ha fornito oggi in una circolare (la n.19 del 3 ottobre 2013) le prime indicazioni esplicative.



L'Anpr, sottolinea il dipartimento riferendosi al contenuto del dpcm, una volta implementata subentrerà ai sistemi informativi esistenti garantendo l'erogazione degli stessi servizi, e renderà disponibili a tutte le pubbliche amministrazioni e ai gestori o esercenti di pubblici servizi l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale. L'aspetto innovativo dell'Anpr, si legge nella circolare, riguarda la sostituzione delle anagrafi comunali e quindi il passaggio a un nuovo sistema

di sicurezza, basato sul sistema pubblico di connettività (SpC). Questo passaggio, prosegue il dipartimento Affari interni e territoriali, richiede alcuni adempimenti da parte delle amministrazioni comunali, da effettuare secondo modalità operative che saranno presto illustrate in una nuova circolare della direzione centrale Servizi demografici. Il progetto per la realizzazione dell'Anpr si articola in 3 fasi: la prima, di immediata attuazione, prevede esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza mentre restano invariate le modalità di accesso e di trasmissione dei dati; la seconda, transitoria, pre-

vede la progressiva migrazione delle banche dati relative alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero nell'Anpr (in questa fase è resa disponibile anche la nuova banca dati dell'Anpr contestualmente ai servizi resi dall'Ina e dall'Aire); infine la terza fase, definitiva, prevede che dal 1° gennaio 2015 l'Anagrafe nazionale popolazione residente subentri alle anagrafi comunali. Tutte le funzioni legate a gestione, aggiornamento e consultazione dell'Anpr sono affidate al Centro nazionale per i Servizi demografici (Cnsd) del Ministero dell'Interno.

## DALLA PRIMA PAGINA

## Immigrazione, Napolitano:...

Quello dell'asilo è un tema molto sentito dal presidente della Repubblica, che già il giorno della tragedia aveva sottolineato "l'esigenza di politiche specificamente rivolte al fenomeno dei profughi e richiedenti asilo non regolate da alcuna legge italiana". Il Governo ha raccolto l'invito ed ieri a Palazzo Chigi si è riunito un tavolo tecnico presieduto dal sottosegretario Filippo Patroni Griffi. L'intenzione è quella di modificare il diritto d'asilo con un intervento normativo che si baserà su tre direttive europee in materia (Qualifiche, Accoglienza e Procedure). Intanto, il Pd presenterà oggi una sua proposta di legge sul tema. Ed infuriato gli attacchi alla legge Bossi-Fini, in prima fila il ministro dell'Integrazione Cecilia Kyenge. - Cancellarla - ha detto il leader di Sel Nichi Vendola - è un atto di igiene. E' una legge fascista, razzista, architettata in spregio alla nostra cultura costituzionale. Ma cambiamenti sono attesi anche in sede europea. Le rivendicazioni dell'Italia sono 'storiche': Roma chiede da anni, in sostanza, un maggiore contributo di Frontex, l'Agenzia europea delle frontiere, al pattugliamento del Canale di Sicilia e lo scardinamento della regola che impone al Paese di primo ingresso di gestire l'accoglienza dei migranti che, in molti casi, vorrebbero dirigersi verso altri Paesi europei.

In questi giorni Alfano lo ha spiegato più volte: - Lampedusa non è una frontiera italiana, ma è la porta dell'Europa e dunque è l'Europa che deve proteggere la propria frontiera, non lasciando sola l'Italia. In quella zona di mare è attiva la missione Frontex 'Hermes', con un budget di 4 milioni di euro per il 2013. Vi contribuiscono due motovedette, un elicottero, un aereo ed alcuni esperti. Roma vorrebbe di più e sarà una delle richieste che il ministro porterà oggi a Lussemburgo. L'altro punto dolente è il Regolamento di Dublino nella parte che, sottolinea Alfano, "con un approccio del tutto burocratico e burocraticista, affida al Paese di primo ingresso, ossia all'Italia, tutto il carico dei migranti". Si tratta, sottolinea, di regole "del tutto burocratiche e vanno urgentemente superate". Contro queste richieste, poste periodicamente dall'Italia, ma anche dagli altri grandi Paesi europei con le sponde rivolte all'Africa, come la Spagna e la Francia, c'è sempre stato il fuoco di sbarramento degli Stati del Centro e del Nord Europa, non disponibili verso le istanze di quei Paesi che vengono definiti sprezzantemente 'Club Mediterraneo'. L'Italia, evidenziano, è stata settima nel 2012 nella graduatoria dei Paesi europei che accolgono richiedenti asilo. Lo scorso anno, la Germania ne ha accolti circa 65mila contro i 15mila dell'Italia. La tragedia di Lampedusa ha tuttavia scosso tutte le istituzioni europee che hanno promesso attenzione al problema.

- Spero che i ministri dell'Unione - ha detto Barroso - arriveranno a qualcosa che mostri più coerenza e ambizione in termini di azione per i nostri confini esterni. Quello che è accaduto è una tragedia umanitaria e penso che potremmo fare di più se gli Stati membri fossero d'accordo a voler fare di più.

Per il presidente dell'Europarlamento Martin Schulz "è una vergogna che l'Ue abbia lasciato così a lungo sola l'Italia con i flussi di profughi dall'Africa". Sulla stessa linea il ministro francese per le collettività all'estero, Helen Conway-Mouret.

- E' scandaloso. Non possiamo pensare - ha detto - che l'Italia debba ritrovarsi da sola a gestire questa situazione. E ieri pomeriggio i grandi gruppi politici dell'Europarlamento hanno votato all'unanimità per inserire nell'ordine del giorno il dibattito su Lampedusa. Ieri a Strasburgo, in apertura della sessione Plenaria, l'Europarlamento ha osservato un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del naufragio e in serata i deputati hanno partecipato ad una fiaccolata.

## Nobel Medicina agli esploratori...

E' un campo che è appena agli inizi, ma che secondo alcuni potrebbe avere un grandissimo impatto sulla medicina del futuro, confrontabile perfino a quello che ha avuto la scoperta della struttura a doppia elica del Dna. Così come la chiave per capire molte malattie si nasconde nei geni, nella macchina complessa che fa funzionare le cellule c'è il grimaldello per comprenderne molte altre: da quelle del metabolismo, come il diabete, ad alcune malattie del sistema nervoso, compresa la schizofrenia, fino alla fibrosi cistica. E' un Nobel nel quale c'è anche un pizzico di ricerca italiana, considerando che nella bibliografia delle motivazioni viene citato lo studio coordinato da Cesare Montecucco, dell'Istituto di Neuroscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) e dell'università di Padova.

- Per noi le cellule sono come delle cittadelle medioevali, chiuse da una cinta di mura e con un vivacissimo traffico fra esterno e interno - spiega Montecucco. Rothman, Schekman e Sudhof hanno il merito di aver superato le "mura" che proteggono le cellule e di avere osservato da vicino il traffico che trasporta continuamente fuori dalle cellule le molecole utili a tutto l'organismo, 'impacchettate' all'interno di vescicole.

I sindacati hanno chiesto "che i prossimi giorni siano caratterizzati da ulteriori appuntamenti che permettano di valutare delle proposte concrete". La richiesta è stata accolta dal premier

## Letta, avanti sul cuneo Sindacati: "E' solo una pagina bianca"

ROMA - "Nessuna cifra, una pagina bianca". Dopo un faccia a faccia informale per oltre due ore nello studio dell'appartamento privato del presidente del Consiglio, a Palazzo Chigi, i leader sindacali riferiscono che il premier "è concorde" sull'obiettivo sollecitato dalle parti sociali di tagliare le tasse sul lavoro. Ma che c'è il nodo delle risorse da reperire, e ancora nessuna proposta concreta sul tavolo.

Per il premier Enrico Letta, spiegano da Palazzo Chigi, è stato comunque un "incontro positivo", nel corso del quale ha confermato che il taglio del costo del lavoro sarà al centro della legge di stabilità con un mix di misure a vantaggio sia dei lavoratori sia delle imprese. Interventi da finanziare con il taglio della spesa pubblica. Ora, è la posizione del governo, bisogna assolutamente recuperare il tempo perduto a causa della crisi politica e procedere "a ritmi forzati". - Ma intanto, tutto quello che abbiamo letto sui giornali non esiste - dice la leader della Cgil, Susanna Camusso, riferendo i contenuti dell'incontro.

I sindacati hanno quindi chiesto "che i prossimi giorni siano caratterizzati da ulteriori appuntamenti che permettano di valutare delle proposte concrete". Richiesta accolta da Letta che ha garantito un incontro prima della presentazione della Legge di Stabilità in consiglio dei ministri, prevista martedì 15 ottobre, l'ultimo giorno utile.

- Il governo è interessato

### Camusso: "Sì sostegno alla povertà"



ROMA - Se il ministro del Welfare, Enrico Giovannini, sul reddito minimo "intendeva dire che sta lavorando ad un piano di inclusione rispetto alla povertà è assolutamente una iniziativa importante che può riordinare strumenti, come la social card, che si sono man mano districati", afferma il leader della Cgil, Susanna Camusso, aggiungendo che "è evidente che una misura di questo tipo bisogna finanziarla, perché non siamo disposti a continuare a vedere, come abbiamo visto sulla cassa integrazione in deroga, che è il lavoro che paga tutte le misure e non ci sono mai risorse indirizzate a tutelare la povertà e il lavoro" stesso.

ad aprire la discussione su lavoro, pensioni, e investimenti - ha indicato il leader della Cisl, Raffaele Bonanni - . Serve un intervento significativo - sottolinea - ma naturalmente ci sono problemi di risorse.

Anche per Luigi Angeletti, il segretario della Uil, "il cuore del problema è la quantità di risorse per la riduzione delle tasse".

- La strada è in salita, abbiamo percepito - ha detto

- una certa vaghezza sulle risorse che sarebbero necessarie per una operazione che non sia solo simbolica. Siamo qui per avere risposte, avevano preannunciato i sindacati, con Susanna Camusso che aveva avvertito come i sindacati non si sarebbero accontentati di "discussioni preparatorie" e sono pronti a rispondere anche duramente con iniziative di mobilitazione: - Reagiremo.

Sono infine poche, per il leader degli industriali, le risorse che il governo può mettere in campo.

- Si parla di 4 o 5 miliardi, ma 8-10 miliardi sarebbe meglio - dice Giorgio Squinzi, che incontrerà Letta oggi nel tardo pomeriggio. E porterà così a Palazzo Chigi le istanze degli industriali per quella che definisce "la partita per il prossimo futuro, il big match".

E' invece slittato a giovedì l'incontro con le Pmi rappresentate da Rete Imprese Italia: il presidente, Ivan Malavasi, chiederà - ha anticipato - "taglio e riqualificazione della spesa pubblica, eliminazione coraggiosa degli sprechi, riduzione della pressione fiscale su imprese e famiglie".

- Tre i capitoli della legge di Stabilità discussi con i sindacati - aveva anticipato il sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta - . Il primo, riguarda gli enti locali, l'allentamento del patto di stabilità e la service tax, poi il peso fiscale sul lavoro e l'impresa; quindi la risposta al disagio sociale che purtroppo si sta ampliando.

Mentre per il ministro della P.a., Gianpiero D'Alia, "sarà l'occasione per fare tutti gli interventi che dal punto di vista fiscale serviranno a sostenere la ripresa economica", con un focus su Mezzogiorno e occupazione giovanile.

Dal fronte politico le parole del capogruppo del Pdl alla Camera, Renato Brunetta:

- Sulla legge di stabilità possiamo fare un grande lavoro nell'interesse degli italiani.

## CENSIS

## Privacy: per gli italiani è inviolabile: del web non ci si fida

ROMA - Quasi tutti gli italiani (il 96,2%) considerano inviolabile il diritto alla riservatezza dei propri dati personali e la diffidenza nei confronti di Internet resta alta: più di otto italiani su dieci sono convinti che sulla rete sia meglio non lasciare tracce (l'83,6%). È quanto emerge da una ricerca del Censis, che evidenzia l'ingresso nell' "era biomedica", in cui si è diffusa la pratica della condivisione delle biografie personali attraverso i social network.

Dalla ricerca, presentata da Giuseppe Roma, direttore generale del Censis, e discussa da Luca De Biase, editor d'innovazione de Il Sole 24 Ore, Giuseppe De Rita, presidente del Censis, e Antonello Soro, presidente dell'Autorità Garante per la privacy, emerge anche che l'82,4% degli italiani pensa che fornire i propri dati personali sul web sia pericoloso perché espone al rischio di truffe, l'83,3% teme che molti siti web estorcano i dati personali all'insaputa degli utenti, il 76,8% pensa che usare la carta di credito per effettuare

acquisti online sia rischioso. L'88,4% degli italiani è consapevole che i grandi operatori del web, come Google e Facebook, possiedono gigantesche banche dati sugli utenti. La maggioranza pensa che i dati personali siano un patrimonio che può essere sfruttato a scopi commerciali (72,3%) o politici (60,5%). Il 60,7% ritiene quindi che il possesso di un gran numero di dati rappresenti un enorme valore economico. E il 51,6% è convinto che in futuro il potere sarà nelle mani di chi deterrà il maggior numero di dati personali.

Tra gli utenti di Internet, il 93% teme che la propria privacy possa essere violata online e il 32% lamenta di avere effettivamente subito danni, ma nella maggior parte dei casi si tratta della ricezione di materiale pubblicitario indesiderato. La legislazione vigente in materia di privacy è ritenuta soddisfacente soltanto dal 7,5% degli italiani connessi in rete, mentre è pari al 54% la quota di chi giudica necessaria una normativa più severa. Ma il

24,5% è scettico, perché pensa che oggi sia sempre più difficile garantire la privacy.

- Come successo per la difesa dell'ambiente, occorre far crescere una cultura della difesa dei dati personali contro la minaccia cibernetica - ha commentato Soro -. La bulimia di trasparenza, che per certi aspetti è considerata un elemento virtuoso, è d'altra parte un processo da cui occorre rientrare. Occorre un concorso dei singoli individui e delle istituzioni e non sarà facile trovare le tecniche più adatte.

- Il processo di digitalizzazione è più lento di quanto si pensi - ha aggiunto De Rita -. Ci sono sacche di resistenza, perché la società ha bisogno di tempo per assestarsi, di riflettere e metabolizzare. Si rifiuta il Grande Fratello per paura di una dimensione non controllabile. Il futuro sarà nel controllo dei sottoinsiemi, non dei singoli individui. Siamo di fronte a un processo regolabile non con la legge generale, ma con la regolamentazione dei livelli intermedi".

Contro la minaccia del terrorismo caucasico e di proteste per i diritti umani, in particolare per la legge contro la propaganda gay, i servizi segreti russi spieranno tutte le comunicazioni internet e telefoniche

# Soci 2014: 'Grande Fratello' spierà telefonate e web

MOSCA. - Si allunga l'ombra del Grande Fratello russo sui Giochi Olimpici di Soci, sui quali incombe la minaccia del terrorismo caucasico e di proteste per i diritti umani, in particolare per la legge contro la propaganda gay: i servizi segreti spieranno tutte le comunicazioni internet e telefoniche, rivela "in esclusiva" il quotidiano britannico Guardian, citando un dossier compilato da un team di giornalisti investigativi stranieri e russi. In realtà è la scoperta dell'acqua calda: chi può pensare che per le Olimpiadi non vengano prese misure di sicurezza speciali, soprattutto con la mina vagante dei ribelli caucasici? Inoltre non c'è alcun segreto: tutta l'inchiesta si basa su fonti pubbliche, come ad esempio il sito delle aste statali. Lo stesso Andrei Soldatov, uno degli esperti di intelligence autori dell'indagine, ammette la possibilità che "elementi di questo sistema esistano anche in altri Paesi". Ma a Soci, sottolinea, "il controllo sarà totale: il sistema permette di controllare tutte le chiamate, i legami internet, compreso il Wi-Fi". Atleti e spettatori della kermesse, secondo il Guardian, si troveranno di fronte al programma di spionaggio più invasivo e sistematico nella storia dei Giochi. Grazie ad una serie di nuove tecnologie, l'Fsb - i servizi segreti eredi del Kgb - potrà intercettare qualsiasi telefonata o comunicazione online e anche tracciare l'uso di parole sensibili o frasi menzionate nelle e-mail, nelle chat e sui social network. Usando ad esempio la parola chiave 'Navalni', il blogger anti Putin, si potrà scoprire chi e dove la sta usando, spiega Soldatov. Cliccando la parola

## PAKISTAN

### Malala sogna l'impegno politico, le minacce de talebani

LONDRA. - Malala ha sfidato i proiettili dei talebani, è diventata un personaggio simbolo delle libertà civili e ora sogna, un giorno, di entrare in politica per cambiare il suo Pakistan. La ragazza 16enne ha raccontato le sue ambizioni e i suoi ricordi in una lunga intervista alla Bbc a pochi giorni dal 9 ottobre, in cui ricorre il primo anniversario dell'agguato a cui è sopravvissuta grazie a una catena di solidarietà internazionale e a un gruppo di medici britannici che l'hanno sottoposta a una serie di difficili operazioni. Malala Yousafzai ha già ricevuto premi e riconoscimenti, un invito ad andare a Buckingham Palace, è in lizza per il Nobel per la Pace, ma prima di tutto pensa a quello che potrà fare per gli altri. "Un giorno vorrei essere una donna in politica. Voglio cambiare l'avvenire del mio Paese", ha detto alla giornalista della Bbc che è andata a trovarla a Birmingham dove la giovane vive da un anno. I suoi progetti sono già molto chiari e il suo 'programma' politico è quanto va ripetendo da quando ha 11 anni, prima di fronte alle sue compagne di classe in Pakistan, e poi lo scorso luglio davanti all'Assemblea generale dell'Onu. "Voglio rendere l'istruzione obbligatoria - ha affermato - spero che un giorno i pachistani possano essere liberi, che ci siano diritti per loro, che ci sia pace e che ogni ragazza e ogni ragazzo possano andare a scuola". Malala ha anche idee chiarissime sui talebani, che nonostante tutto non vede come suoi nemici. Apre al dialogo con loro, affermando che "il modo migliore per risolvere i problemi e combattere le guerre è attraverso il dialogo". Però non risparmia un duro attacco ai suoi aguzzini: "Uccidere la gente, torturarla e fustigarla è del tutto contro l'Islam. Stanno compiendo abusi del nome dell'Islam". Nonostante tutta la buona volontà la ragazza non può dimenticare quello che è accaduto un anno fa e per la prima volta ha descritto nei minimi particolari il suo agguato. La strada dove passava il suo scuolabus era inusualmente deserta. "Di solito c'erano molte persone e ragazzi, se ne stavano di fronte ai negozi, ma quel giorno no, era tutto vuoto". Ad aspettarla c'era però il suo sicario che ha aperto il fuoco colpendo lei e altre due ragazze. I rischi però non sono terminati quel giorno. Ancor oggi infatti i talebani vorrebbero portare a termine quella 'operazione'. "Vogliamo ancora uccidere Malala", è la minaccia, secondo Sky News, del portavoce dei pachistani talebani Shahidullah Shahid. Il portavoce sostiene che la giovane ha "preso di mira e criticato l'Islam". "Se avremo un'altra possibilità di sicuro la uccideremo", ha aggiunto, spiegando anche che "l'Islam proibisce di uccidere le donne tranne quelle che sostengono gli infedeli nella loro guerra contro la nostra religione". Lo scorso luglio, invece, il leader talebano pachistano Adnan Rasheed aveva mandato una lettera a Malala, scusandosi per il tentativo di ucciderla ma sottolineando che lo faceva solo a "titolo personale".

(Alessandro Carlini/ANSA)

'gay', si potrà invece identificare quanti stanno discutendo questioni omosessuali e pianificando eventuali proteste. Ma questo sistema lo usano già tutti i servizi segreti più avanzati. Più in generale la Russia sta perfezionando sin dal 2010 il Sorm, la versione russa di Echelon, una eredità dei tempi sovietici, quando fu ideato dal Kgb. Ora tutti i provider telefonici e internet devono installare per legge delle scatole Sorm nelle loro reti e, una volta installate, l'Fsb può accedere a qualsiasi dato senza che il provider lo sappia. E se in Usa il sistema dei controlli sulle intercettazioni esiste ma è debole o eluso, in Russia è del tutto formale: basta una autorizzazione della magistratura e poi l'Fsb non deve più renderne conto a nessuno e può aggiungere nuovi numeri telefonici da controllare senza ulteriori autorizzazioni, secondo Soldatov. "E' un Prism all'ennesima potenza", denuncia Ron Deibert, un professore dell'Università di Toronto e direttore del Citizen lab che ha contribuito all'inchiesta su Soci, evocando il programma di sorveglianza messo a nudo da Edward Snowden: la 'talpa' del Datagate che ha ottenuto asilo politico in Russia potrebbe ora cadere in imbarazzo. Ma l'Fsb ridimensiona: nei giorni scorsi un suo funzionario, Alexei Lavrshiev, ha negato in una conferenza stampa che il programma di sorveglianza informatica ai Giochi sarà di proporzioni inedite. "Le Olimpiadi di Londra si sono distinte per misure ben più invasive: lì hanno messo le telecamere a circuito chiuso anche nei wc", ha accusato. Forse è solo un altro capitolo della lunga guerra spionistica tra Mosca e Londra.

(Claudio Salvalaggio/ANSA)

## FRANCIA

### Sarkozy 'innocente' può tornare a sognare l'Eliseo



PARIGI. - Può tornare a sognare un altro giro di giostra all'Eliseo Nicolas Sarkozy, l'ex presidente della Francia, che è stato prosciolto per assenza di prove dai giudici di Bordeaux, con il non luogo a procedere pronunciato nei suoi confronti nell'ambito delle indagini sull'affaire Bettencourt. Mentre alcuni fedelissimi, come l'ex ministro del Lavoro, Eric Woerth, dovranno prendere posto sul banco degli imputati, probabilmente nel 2014. La decisione dei giudici Jean-Michel Gentil e Valérie Noel rischia l'orizzonte dell'ex presidente (2007-2012), il cui ritorno in politica, dopo la disfatta del maggio 2012 nel ballottaggio contro il socialista Francois Hollande, sembra essere sempre più probabile. "La giustizia mi ha dichiarato innocente": ha esultato, ringraziando su Facebook la moglie Carla Bruni, gli amici e la famiglia, ma anche il suo partito e i tanti francesi che lo hanno sostenuto durante questa dura prova. "Due anni e mezzo d'inchiesta, tre giudici, decine di poliziotti, 22 ore d'interrogatori e confronti, 4 perquisizioni. Centinaia di articoli che hanno messo in discussione la mia rettitudine durante la campagna presidenziale - scrive Sarkozy - Era dunque questo il prezzo da pagare affinché, alla fine, fosse ristabilita la verità". L'ex presidente, che dal giorno della sua sconfitta ha dosato col contagocce le apparizioni pubbliche, ricorda che la "presunzione d'innocenza è un principio fondamentale" e che "non ci si guadagna mai a calunniare, si avvilisce soltanto la democrazia". Anche se il suo nome rimane legato a numerosi altri fascicoli giudiziari, l'affaire Bettencourt era "l'unico dossier davvero scottante", ha detto ieri un suo fedelissimo al Journal du Dimanche, aggiungendo: "se dovesse liberarsi da questa spina nel fianco", tornerebbe in pista come "una Formula 1 che esce dai box". Al termine dell'indagine, i giudici di Bordeaux hanno ritenuto che non c'erano prove sufficienti a carico dell'ex presidente ed hanno quindi deciso per il non luogo a procedere. Dieci altri indagati - tra cui Woerth, lo scrittore e fotografo dandy Francois-Marie Banier, l'avvocato Pascal Wilhelm, l'ex amministratore dei beni della Bettencourt, Patrice de Maistre, e il faccendiere Stéphane Courbit - si ritroveranno invece alla sbarra. Il 21 marzo scorso, Sarkozy era stato indagato per "abuso di fiducia", vedendo così allontanarsi la possibilità di un ipotetico ritorno in politica per il voto del 2017. Nei verbali d'accusa, datati 27 marzo, l'ex capo dello Stato - scrive Le Monde - veniva presentato "come il vero cervello" di un sistema che avrebbe consentito di ottenere bustarelle da Liliane Bettencourt, l'anziana miliardaria erede dell'Oreal, per finanziare la sua corsa presidenziale nel 2007. A quell'epoca, per i magistrati, "gravi indizi" lasciavano pensare che il candidato della destra avesse potuto approfittare della debolezza psicologica dell'ereditiera per intascare denaro occulto. Ma come ha ricordato di recente la Corte d'appello di Bordeaux esiste una netta differenza tra "indizi" e "prove". E queste non erano sufficienti per processare l'ex presidente della Francia, che ora, se vuole, può tornare a scaldare i motori per un secondo quinquennio all'Eliseo.

(Paolo Levi/ANSA)

## ARGENTINA

### Kirchner operata a 20 giorni dalle politiche

BUENOS AIRES.- La presidente argentina, Cristina Fernandez de Kirchner, è stata ricoverata nella clinica della Fondazione Favalaro di Buenos Aires, dove sarà operata per drenare un ematoma prodotto da un trauma cranico sofferto nell'agosto scorso, che le ha causato forti mal di testa e altri problemi neurologici. Dopo che la Kirchner è arrivata alla clinica - il principale centro cardiologico del paese - la sua equipe medica ha diffuso un comunicato nel quale si spiegava che la diagnosi effettuata sabato scorso, in base alla quale era stato prescritto un mese di riposo, era stata modificata. Nel pomeriggio di ieri, infatti, la presidente si è lamentata di nuovi ed intensi mal di testa, così come di un formicolio nel braccio sinistro e di una "leggera e transitoria perdita di forza muscolare" nello stesso arto, per cui è stata nuovamente esaminata nella residenza ufficiale di Olivos. E' così che è stato deciso di ricoverarla e procedere al più presto a un'operazione chirurgica per risolvere il problema. Secondo il bollettino

medico ufficiale diffuso sabato scorso, lo scorso 12 agosto Kirchner ha sofferto un trauma cranico che ha provocato un ematoma subdurale, ossia che non interessa il cervello stesso, ma piuttosto la zona intermedia che si trova fra la dura madre e l'aracnoide, membrane che ricoprono e proteggono l'encefalo. In questo bollettino si parlava anche di una aritmia cardiaca, che apparentemente non sarebbe direttamente legata al trauma cranico sofferto dalla presidente. Il ricovero di Cristina Fernandez de Kirchner arriva venti giorni prima delle elezioni politiche per il rinnovo della metà della Camera dei Deputati e di un terzo del Senato, e che secondo tutti i sondaggi dovrebbe portare a una sconfitta dei candidati pro-governativi, soprattutto nella provincia di Buenos Aires, la più estesa e popolata del paese. Le politiche sono state precedute da elezioni primarie per determinare i candidati dei diversi partiti, che si sono svolte lo scorso 11 agosto, ossia un giorno prima del trauma cranico sofferto dalla pre-

sidente, in circostanze che non sono state finora chiarite. Con Kirchner allontanata dal centro del palcoscenico - una assenza pesante, a causa della centralizzazione di potere che ha segnato la sua amministrazione - è il suo vice, Amado Boudou, che ha assunto l'interim della presidenza, un particolare che ha scatenato altre polemiche. "Boudou non ha l'autorità morale" per essere il presidente, ha commentato acidamente il sindaco di Buenos Aires, Mauricio Macri (centrodestra), alludendo alle diverse inchieste giudiziarie su di lui. Boudou, 50 anni, è al centro dello scandalo della Ciccone Calcografica (ora Compagnia de Valores Sudamericana), la principale azienda privata che stampa banconote, acquistata nel 2011 da una società, The Old Fund, i cui veri proprietari non sono mai stati identificati. Secondo alcuni testimoni, il presidente di Old Fund, Alejandro Vanderbroele, è in realtà un prestanome di Boudou, che avrebbe sfruttato la sua influenza per cancellare i debiti della Ciccone Calcografica con il fisco.



Dopo 35 anni il Verona vince a Bologna, sale al quinto posto e si gode un Iturbe in grande spolvero. Mandorlini si coccola i suoi giovani: "Bravo anche Jorginho, e vedrete Cirigliano"



## Il Verona incanta la Serie A

VERONA - Il poker a Bologna ha portato profumo d'Europa in casa Verona. La tifoseria, dopo la lunga attesa di 11 anni prima di veder tornare tra le grandi i paladini di casa, si guarda attorno, non crede ai suoi occhi, sogna a occhi aperti: la classifica dice un punto in meno dell'Inter, uno in più della Fiorentina, due sopra la Lazio. Addirittura cinque dal Milan e la zona salvezza staccata di ben dieci punti. Dopo sette giornate il Verona è quinto in classifica e la città comincia ad abbozzare il sogno di quell'Europa lontana da ben venticinque anni. Quello era il Verona di Osvaldo Bagnoli, che solo un paio d'anni prima aveva conquistato lo scudetto. Dati alla mano, l'unico allenatore in grado di reggere il passo al "mitico Osvaldo" è Andrea Mandorlini. Mai gli scaligeri erano partiti così forte in serie

A, nemmeno nell'era più recente e felice con Prandelli alla guida. Il tecnico di Ravenna è davvero l'arma in più del Verona. In pochi anni, infatti, Mandorlini ha conquistato due promozioni e ha riportato l'Hellas nelle prime posizioni della serie A. Per lui parlano i fatti, ma l'esperienza insegna che il cammino è lungo e ogni turno riserva sorprese. Così il tecnico resta con i piedi per terra. Il suo primo pensiero è quello di frenare gli ardori, placare i voli pindarici di una piazza affamata di grande calcio e di grandi ribalte. "L'ho detto a Bologna a fine partita e lo ripeto ancora più forte. Dobbiamo stare - dice scandendo le parole - con i piedi ben piantati per terra. L'umiltà e il lavoro ci hanno fatto conquistare questi risultati, oltre al fatto che stiamo davvero esprimendo un buon calcio. Sono contento anche del fatto

che ci sono ragazzi giovani che si stanno mettendo in luce. Ora anche gli avversari sanno il nostro valore, ma questo non mi preoccupa. L'importante è che non cambiamo noi, quindi se gli altri cambieranno atteggiamento nei nostri confronti al massimo ci adegueremo. L'obbiettivo rimane quello minimo, la salvezza. E' facile infilare un filotto di vittorie, come di sconfitte, quindi guai a distrarsi". A Bologna anche Luca Toni dall'alto della sua esperienza ha usato parole molto simili a quelle del tecnico: "la nostra mentalità è quella di correre dietro ogni pallone, se continueremo così, faremo benissimo. L'obbiettivo è la salvezza, i 40 punti". Una classifica impreziosita dalle giocate di un folletto che Verona si culla: Juan Manuel Iturbe in due gare ha già dimostrato qualità incredibili, realizzando due reti spettacolari.

## VENEZUELA

### Il Danz vola in vetta, pari nel Mineros-Caracas

CARACAS - Risultati importanti nella nona giornata della Primera División: il Caracas ha pareggiato 1-1 sul terreno del Mineros de Guayana. Mentre il Deportivo Anzoátegui espugna (1-2) il campo del Yaracuyan. Nel match clou della giornata la squadra di Saragò è stata bloccata a Cachamay sul punteggio di 1-1 da un ottimo Mineros. Nella ripresa il botta e risposta tra le due squadre: al 56' Ángel Chourio ha aperto le danze, ma i 'rojos del Ávila' non si sono fatti intimorire, dimostrando grande personalità nel pareggiare dodici minuti dopo grazie alla rete di Ruberth Quijada. Il Caracas perde così l'occasione per mettere a segno una mini-fuga, mentre adesso è costretto ad inseguire il Danz. Secondo successo consecutivo per il Deportivo Anzoátegui, che supera 2-1 il Yaracuyan in trasferta: sono Rolando Escobar (14'), Edwin Aguilar (56'), a fare un bel regalo a Juvenio Betancourt. La compagine orientale ha vinto 19 dei 21 pun-



ti disputati, il prossimo rivale sarà l'Aragua. Nelle altre partite spicca un nuovo ko (0-1) per il Deportivo Lara contro l'Atlético Venezuela. I capitolini nonostante l'inferiorità numerica

(espulsione del portiere Toyo) sono riusciti a portare a casa l'intera posta in palio. Il gol dell'Atlético è stato messo a segno da Héctor 'Tico' Pérez. Il Deportivo Táchira si riscatta dal ko della scorsa settimana sul campo del Danz, ottiene la quinta vittoria in campionato e si mantiene a sei punti dalla vetta. A Pueblo Nuevo, nel posticipo della nona giornata, la squadra di Daniel Fariás batte per 2-0 il Zamora. Si decide tutto nella ripresa gli 'aurinegros' sbloccano il risultato con Carlos Azócar al 67', poi Yohandry Orozco arrotonda il risultato al 73'. Infine pareggi 1-1 nei match Deportivo Petare-Atlético El Vigía ed Estudiantes-Zulia, mentre c'è da registrare la prima vittoria dopo il ritorno in panchina di Raul Cavallieri che con il suo Aragua fa il colpaccio sul campo del Deportivo La Guaira. Ha completato il quadro la vittoria in rimonta (3-2) del Llaneros contro i Tucanes.

FD5

## CICLISMO

### Ecco il Giro d'Italia 2014: nel segno di Bartali e Pantani



MILANO - Si parte da Belfast il 9 maggio e si arriva a Trieste l'1 giugno, ma il Giro d'Italia 2014 si deciderà probabilmente il giorno prima, sullo Zoncolan, penultimo dei 21 traguardi di una corsa che a una prima occhiata appare "umana ed equilibrata". Lo è anche secondo Ivan Basso che sogna il tris, e probabilmente non dovrà fare i conti con la maglia rosa del 2013, Vincenzo Nibali, che pensa soprattutto al Tour de France. Rispetto all'ultima, la 97ma corsa rosa prevede 5mila metri di dislivello in meno, ma non mancano certo le ascese, fra cui l'insidiosa cronoscalata di 26,8 km della 19ma tappa (Bassano del Grappa-Cima Grappa), né gli arrivi in salita. Sono dieci, incluso lo Zoncolan, 10,1 km con un dislivello di 1.203 metri, una pendenza media dell'11,9% e massima del 22%. Numeri che bastano a rendere potenzialmente decisiva la penultima tappa. "Ho già vinto il Giro due volte e voglio conquistare il terzo soprattutto perché nell'ultimo non c'ero", ha spiegato Basso che a prima vista giudica il percorso 'equilibrato' ma teme per esperienza anche le prime tre tappe irlandesi che anche senza altezze significative presentano difficoltà per vento e strade. "E' un giro un po' più umano ma anche le tappe più semplici possono fare danni", ha notato Nibali, ancora alle prese con i lividi rimediati al Lombardia e con i dubbi sul futuro: "Ho vinto l'ultimo Giro e in passato anche la Vuelta, quindi ora il Tour è il mio obiettivo. C'è qualche briciolo di speranza che io possa esserci al Giro, ma ho appena finito la stagione e devo ancora programmare la prossima". L'australiano Cadel Evans promette invece di essere al via venerdì 9 maggio, a Belfast, in Irlanda del Nord, sede di una cronometro a squadre e di una tappa in linea. La terza arriverà fino a Dublino, in Eire, seguita dal primo di tre giorni di riposo (e trasferimento aereo), uno in più rispetto al consueto grazie alla deroga concessa dall'Unione internazionale del ciclismo. In Italia il Giro arriva il 13 maggio (Giovinazzo-Bari), non tocca le isole ma risale lungo l'Appennino. La prima salita impegnativa si presenta all'ottava tappa, 214 km da Foligno a Montecopio con traguardo in salita. Due giorni più tardi c'è il secondo riposo, prima della decima tappa (una delle otto tappe pianeggianti) con l'arrivo a Salsomaggiore, dedicato nel centenario della sua nascita a Gino Bartali, che lì vinse nel 1936. Quindi si entra nel vivo dei 3.449,9 km di corsa. Da cerchiare in rosso è la 'crono dei vini' da 46 km (12ma tappa, Barbaresco-Barolo), così come l'arrivo a Montecampione (15ma tappa), scelto anche per ricordare a dieci anni dalla scomparsa Marco Pantani, che su quelle strade nel 1998 si assicurò il Giro. E' l'antipasto dell'ultima settimana, dove faranno selezione le ascese di Gavia, Stelvio (la Cima Coppi, ossia la vetta più alta a 2.758 metri), Val Martello, Passo San Pellegrino, fino allo Zoncolan. "Ci sarà da battagliare dalle prime salite ma quella farà la differenza - è sicuro Michele Scarponi -. Io voglio esserci, ma non so ancora con quale squadra".

## L'agenda sportiva

**Giovedì 10**  
- Baseball, al via la Lvbp

**Venerdì 11**  
- Calcio, qualificazioni mondiale: Danimarca-Italia e Venezuela-Paraguay  
- Baseball, al via la Lvbp

**Sabato 12**  
- Calcio, Coppa Venezuela 4ª andata  
- Baseball, al via la Lvbp

**Domenica 13**  
- Calcio, Serie A: 7ª giornata  
- Atletica, Caracas Rock 2013  
- F1, Gp Singapore  
- Calcio, Venezuela: 9ª giornata  
- Baseball, al via la Lvbp

**Lunedì 14**  
- Baseball, al via la Lvbp

**Martedì 15**  
- Baseball, al via la Lvbp  
- Calcio, qualificazioni mondiale: Italia-Armenia



Il nostro quotidiano

# Marketing



A cargo de Berki Altuve

10 | martedì 8 ottobre 2013

Los afortunados ganadores del concurso de BIG Cola viajarán a África para adoptar una jirafa, y compartirán su experiencia en Animal Planet

## BIG Cola inspira a los jóvenes a pensar en grande

CARACAS - La empresa de gaseosas BIG Cola, lanzó recientemente una campaña de marketing inspiradora y fuera de serie que invita a sus fans a Pensar en Grande y a ganar un premio espectacular: un viaje a África para adoptar a su propia jirafa, participar en la conservación de esta especie en peligro de extinción y aparecer en el famoso canal de televisión Animal Planet. Después del despliegue global de la exitosa campaña publicitaria "Orquesta de Animales" previamente este año, BIG Cola continúa su vínculo con el mundo animal, y ahora trabaja en colaboración con Animal Planet, la única marca global que ofrece contenido envolvente, informativo y de alta calidad dedicado totalmente al mundo animal. Animal Planet transmitirá un mini-segmento de un minuto sobre la experiencia de los ganadores del concurso de BIG Cola en África. La empresa no está sólo inspirando a sus fans a Pensar en GRANDE, sino también



está tomando GRANDES acciones para promover la conservación de la vida silvestre, en particular ayudando a conservar a la jirafa Rothschild que está en peligro de extinción. Jorge López Doriga, Chief Marketing Officer de BIG Cola, explicó: "Sabemos que los fans de BIG Cola tienen grandes ideas y grandes

sueños, y queremos marcar la diferencia: ésta es nuestra manera de ayudarles a hacer realidad uno de sus sueños de forma extraordinaria". Por su parte, Ana María Meso, Gerente de Marketing de AJE Venezuela, comentó: "Con esta campaña buscamos llegar al target primario de BIG Cola y posicionar a la marca en las redes sociales,

creando viralidad. Al mismo tiempo estamos contribuyendo con una noble causa como es la preservación de la jirafa Rothschild". En Venezuela, la campaña publicitaria de la promoción "Gana tu Jirafa y Muéstrala en Animal Planet" de BIG Cola será visible en la televisión, medios impresos, digitales y las redes sociales Facebook, Twitter, Instagram y Pinterest, del 25 de septiembre al 01 de noviembre. Los fans de BIG Cola pueden participar en el concurso por medio de una mecánica muy sencilla: en la página [www.promobigcola.com.ve](http://www.promobigcola.com.ve) los fans pueden descargar la imagen de la jirafa que más les guste, preparar un montaje fotográfico, compartirlo con sus amigos y participar así en el concurso para elegir la foto más creativa. El ganador será quien obtenga el mayor número de votos. También pueden acceder a la promoción a través del fan page de BIG Cola en Facebook dándole "Like" al concurso y siguiendo los mismos pasos.

### COCA-COLA

## Renueva el patrocinio a Leones del Caracas

CARACAS- El Sistema Coca-Cola de Venezuela renovó su contrato de promoción y patrocinio con Leones del Caracas para la temporada 2013-2014.

"Para nosotros es sumamente importante contar con un aliado como Coca-Cola. Estamos muy orgullosos de llevar el logo de la marca en nuestros uniformes, por lo que representa en el mundo y por las actividades que haremos este año para los fanáticos. Juntos, acompañaremos la alegría de millones de aficionados quienes viven intensamente la pasión que genera la pelota", destacó Luis Ávila, presidente de Leones del Caracas.

Rodrigo Anzola, Presidente de Coca-Cola FEMSA de Venezuela, afirmó que "este nuevo acuerdo con los Leones es muestra del compromiso del Sistema Coca-Cola con el deporte nacional y la promoción de estilos de vida activos y saludables. También es otra forma de impulsar el desarrollo del béisbol como disciplina deportiva, lo cual apoyamos desde hace mu-



chos años con diversos programas, como por ejemplo nuestras clínicas de béisbol Caimaneras Coca-Cola, a través de las cuales hemos beneficiado a más de 27000 niños y jóvenes desde el año 2009." Por su parte, Carlos Díaz-Rigby, Director de Operaciones de Coca-Cola Servicios de Venezuela, expresó que "para el Sistema Coca-Cola, el patrocinio del equipo insignia de Vene-

zuela nos permite conectarnos con el disfrute del evento deportivo más seguido por los venezolanos. Es una extraordinaria oportunidad de comunicar los valores de optimismo y alegría que son atributos de la marca y una excelente vía para reafirmar nuestro compromiso con el país y sus valores más intrínsecos, como lo es la pasión por el deporte, y en especial el béisbol."

### NOVEDADES

#### Tiara Air Aruba participa en encuentro internacional

CARACAS - La Aerolínea Tiara Air Aruba estará presente en la Feria Internacional de Aviación Civil de Venezuela 2013, a celebrarse del 10 al 13 de octubre en el Salón Venezuela del Círculo Militar, en Caracas.

Las principales aerolíneas nacionales e internacionales que operan en el país, así como empresas que prestan servicios al sector, aeropuertos y organismos del Estado participarán en la Feria. Tiara Air Aruba junto con la Asociación de Líneas Aéreas (ALA), tendrán un stand. "Todas las líneas aéreas que estaremos en la feria contaremos con un simulador de vuelo para ser utilizado por el público. Cualquier persona que desee participar tendrá la tarea de despegar y de aterrizar, será una experiencia única", explicó Francys Moreno, Coordinadora de Ventas y Mercadeo de Tiara Air Aruba.

En lo que va de año Tiara Air Aruba ha tenido un crecimiento del 20% y próximamente adquirirán nuevas aeronaves. "Nos estamos afianzando para continuar con el desarrollo de la aerolínea, queremos que la gente nos conozca cada vez más y que tengan conocimiento de nuestras rutas servidas desde y hacia Venezuela", expresó Moreno.

El evento será gratuito y estará abierto al público en general, así como a las personas vinculadas al transporte aéreo y al sector aeronáutico, en un horario comprendido entre 3 pm a 8 pm los días 10 y 11 de octubre, el sábado 12 en el horario de 10 am a 8 pm. Finalmente el día 13 la Feria Internacional de Aviación Civil de Venezuela 2013 abrirá sus puertas de 10 am a 6 pm.

#### Trucos y colores para sus paredes

Comúnmente, el primer paso para la renovación de la casa es un cambio en el color de sus paredes. Para evitar errores y hacer una elección acertada, la Revista Tiempo de Hogar presenta este mes de octubre una guía de colores y trucos para realizar cada espacio, tomando en cuenta aspectos determinantes que van más allá de los gustos personales y las nuevas tendencias. Las páginas edición N° 49 son también una invitación a poner atención a las finanzas personales.

Además, acercándonos a las fiestas decembrinas, se exponen las tendencias para la decoración del arbolito durante la próxima temporada, en la que predominan las combinaciones en tonos azules y aguamarina, que harán que su casa luzca fresca y elegante.

#### Octubre, mes de diseño y elegancia

Bima trae a todos sus clientes, durante el mes de octubre, estantes, clósets y centros de entretenimiento, que además de ser prácticos, son de diseños modernos que aportarán dinamismo y vivacidad a los espacios.

"Este mes ofrecemos estantes que juegan con formas y relieves, con nombres que evocan espectaculares destinos, además de los precios más increíbles del mercado. El Centro de Entretenimiento Londres por Bs. 12.990, las bibliotecas Troya y Esparta a partir de Bs. 8.760, y el closet Egipto por Bs. 35.500, son algunas de las sorpresas que tenemos durante el mes, en el que queremos invitar a nuestros clientes a atreverse a innovar sus espacios", comentó Ana Mavo, vocero del Departamento de Mercadeo de Bima. "Además de buscar dinamismo, queremos brindarles a nuestros clientes la oportunidad de adquirir muebles que les ayude a mantener el orden y aprovechar espacios en cualquier área de sus casas" agregó Mavo.

#### Nike We Run Venezuela 2013 calienta motores

El próximo domingo 10 de noviembre se llevará a cabo la 9ª. edición de los 10K de Nike en Caracas, que este año convoca a 15 mil 500 entusiastas corredores.

"La invitación es a disfrutar de una competencia integrada y digital, donde cada corredor podrá demostrar su potencial desde que se inscribe hasta el momento en el que cruza la meta de llegada. Todo ha sido organizado para que puedan elevar su nivel de competición" expresó María Gabriela Padrón, gerente de Mercadeo de Nike Venezuela, al dar a conocer el calendario pre carrera.

Este 10 de octubre a las 6 de la tarde con un Shopping Night con descuentos especiales para todo el público, también en la tienda de El Sambil.

El domingo 13 de octubre está programado un University Training Runs 5K para 200 jóvenes que partirá a las 7:00 am desde en la avenida Boyacá (Cota Mil), a la altura de Sabas Nieves. El sábado siguiente, 19 de octubre, se celebrará en la Nike Store Las Mercedes el Pegasus Product Trail, una prueba del nuevo calzado Nike Air Pegasus, bajo la supervisión de asesores en running. La última actividad previa a la carrera será el Nike + Training Runs 5K, el 3 de noviembre, a las 7:00 a.m., en la avenida Río de Janeiro de Las Mercedes.



En el marco de su programa: "Manéjate sin Drogas", la empresa llevó a cabo una "Escuela para Padres" a los trabajadores de la empresa

## Chrysler de Venezuela promueve el valor de la familia

VALENCIA - Chrysler de Venezuela, en el marco de su programa: "Manéjate sin Drogas", llevó a cabo una "Escuela para Padres", actividad de información y orientación dirigida a brindarles a los trabajadores de la empresa valiosas herramientas y estrategias que les permitan mejorar las relaciones familiares, promoviendo la importancia de la familia como un factor de prevención del consumo de drogas.

Con una rica y aleccionadora temática ofrecida por la Fundación Venezuela Libre de Drogas, los padres y madres asistieron desde diferentes áreas de esta planta ensambladora, junto a sus familiares, para sumarse a los talleres: "Manejo de las Situaciones de Conflicto dentro del Entorno Familiar" y "Las Normas en Familia". Ambos, buscaron generar entre los asistentes reflexionar acerca de los estilos de vida familiares que se deben sostener, las herramientas familiares que brindan la posibilidad de crear espacios de crecimiento y realización, así como las técnicas centradas en la ne-



gociación para poder resolver los conflictos en familia y hacer entender que los conflictos son oportunidades que se dan en el sistema familiar, por lo que al saber confrontarlos, la familia se fortalece y crece como grupo.

Al respecto, Evelyn Giralt, Presidenta de la Fundación Venezuela Libre de Drogas, destacó que "una familia toxica que no aporta una buena comunicación, una

guía, sentimientos positivos y otras herramientas importantes para evitar el consumo de drogas, es un factor de riesgo para el consumo". Por su parte, Milka Torres, Gerente de Responsabilidad Social y Directora del Comité de Promoción en la Siembra de Valores para la Vida de Chrysler de Venezuela, destacó su satisfacción por haberse realizado por primera vez en la Empresa una es-

cuela para padres, logrando gran aceptación por parte de los asistentes y su deseo porque continuemos abordando más tópicos relacionados con el mejoramiento de las relaciones familiares, "el éxito de esta actividad nos invita a mantenerla en el tiempo como parte fundamental de las actividades preventivas que desarrollaremos anualmente a través del Comité", dijo Torres.

### BREVES

#### Bridgestone patrocina el World Solar Challenge 2013

VALENCIA - La Corporación Bridgestone anunció recientemente desde su casa matriz en Japón y sus oficinas en Europa que la marca Bridgestone será el patrocinador oficial del World Solar Challenge 2013, un importante evento de automovilismo que se llevará a cabo del 6 al 13 de octubre de 2013 en Australia.



Este año el World Solar Challenge 2013 de Bridgestone contará con la participación de 45 equipos de 26 países que competirán en una carrera automovilística de 3000 kilómetros a campo traviesa, utilizando únicamente la luz del sol como fuente de energía.

Esta competencia, cuya realización anual comenzó en 1987, será la décima segunda edición, y contará con tres diferentes categorías: Adventure Class (participarán automóviles diseñados desde eventos anteriores), Cruiser Class, (los vehículos serán evaluados por su diseño práctico), y por último, la categoría Challenger Class (competirá por el título del automóvil de energía solar más eficiente).

#### Audi, ganó en internet durante el IAA



MIAMI - La edición 65 del Salón Internacional del Automóvil de Fráncfort (IAA) generó un aluvión de consultas en internet sobre las novedades automotrices y una vez más Audi fue la marca que mayor notoriedad tuvo durante septiembre, el mes de la feria alemana. De acuerdo a un estudio realizado por la consultora GEOM Index, el IAA generó 69,2 por ciento más de opiniones entre los usuarios españoles en internet en septiembre en comparación con el mes anterior. Por marcas, la estrella de septiembre fue Audi, capaz de generar el 16,54 por ciento del total de los comentarios computados por GEOM Index.

La casa de los cuatro aros, que en Frankfurt desplegó todo su arsenal de novedades, capturó la atención de buena parte de los internautas con el lanzamiento del nuevo Audi A3 Sedán. Además, el Audi A3 Sportback e-tron y el Audi nanuk quattro concept cimentaron el dominio de la marca de los cuatro aros.

"En cuanto a la lista de los modelos de los que más se habló en septiembre sobresale sin discusión el Audi A3 sedán, que acumuló el 13,58 por ciento de las menciones totales", dijo la consultora en su análisis.

### RÉCORD

## Un Ferrari 250 GTO: El coche más caro del mundo

CARACAS - El coche más caro del mundo, un Ferrari 250 GTO que ha sido vendido por 38 millones de euros, fue comprado y restaurado por Paul Pappalardo en 1974 para después correr en históricos circuitos como Le Mans en 2002, fue adquirido de forma anónima en una transacción privada según informaron tres especialistas a Bloomberg News. Anteriormente, el coche había sido propiedad de un español según la página web Barchetta.



El récord en transacciones automovilísticas del pasado año también pertenecía a un 250 GTO. En aquella ocasión se vendió por 35 millones de dólares, una unidad exclusiva de color verde creada para que la condujera el mítico piloto británico Stirling Moss. El valor de los coches clásicos y en particular los Ferrari de las décadas de los 50 y 60 continúan en ascenso atraídos

por nuevos entusiastas de la marca, especuladores e inversores.

El 250 GTO fue creado en 1962 para competir en las 24 horas de Le Mans, así como otras grandes carreras y con el tiempo se ha convertido en el coche más caro y deseado por los coleccionistas. Esto se debe principalmente

a que solo fueron producidas 39 unidades, una de ellas, en color verde manzana fue diseñada especialmente para que Stirling Moss corriera en Inglaterra y fue vendido por 35 millones de dólares el pasado año.

La fiebre por conseguir una de las limitadas piezas del GTO sigue creciendo y algunos

propietarios privados entre los que se encuentra Nick Mason, batería de Pink Floyd, han recibido recientes ofertas por sus Ferrari que rondan los 40-50 millones de dólares.

Pero no solo los 250 GTO alcanzan precios record en el mercado de la exclusividad. El pasado verano en la Semana del coche en Monterey (California), la principales casas de subasta sacaron al mercado varios "Cavallino rampante" entre los que se encontraban un Ferrari 275 GTB4 Spyder que fue vendido por 27.5 millones de dólares o un Ferrari 375 MM Spyder que fue subastado por 9 millones de dólares.

En 2007, el record se estableció con un 330 TRI/LM Testa Rossa Spyder, que se adjudicó por siete millones de euros. Este modelo ganó las 24 horas de Le Mans, en 1962, y fue pilotado por Phil Hill y Olivier Gendebien.

#### Bosch Herramientas Eléctricas presente en FerreValencia 2013

La división de Bosch Herramientas Eléctricas extiende su invitación a todos sus usuarios y clientes para que visiten su stand en FerreValencia 2013, evento que se llevará a cabo en el Hotel Hesperia de Valencia del 11 al 13 de octubre.

La exposición Ferre está dirigida y especializada a empresas del sector ferretero y construcción, por lo cual se presenta como una gran oportunidad y plataforma de comercialización e importante circuito de negocios, para todos los participantes y visitantes. Además, en dicha exposición los asistentes podrán adquirir información de primera mano sobre productos innovadores y tendencias actuales.

En el stand de la división de Bosch Herramientas Eléctricas estarán todas las marcas representadas por esta división: Bosch, Skil y Dremel. Dicho espacio exhibirá los principales productos que han sido lanzados al mercado nacional, igualmente, ofrecerá una demostración de aquellos productos innovadores que próximamente estarán disponibles en Venezuela.

Para mayor información sobre el evento, puede visitar la página web <http://www.ferre.com/ve/>

